



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**"Umberto I"**

**INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**  
(a norma del D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

Il 2 gennaio 2008, a seguito del D.P.R. 21/11/2007 n. 235, sono entrate in vigore delle modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/06/1998 n. 249) che hanno inasprito le sanzioni disciplinari a carico degli alunni che si siano resi responsabili di episodi di particolare gravità ed hanno introdotto il "*Patto di corresponsabilità*" stipulato tra la scuola, lo studente e la sua famiglia.

Si rende, quindi, necessario integrare il regolamento di disciplina degli alunni alla luce delle nuove disposizioni.

**Art. 1 – Patto di corresponsabilità**

È richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Nelle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, l'Istituto pone in essere iniziative idonee per le attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

**Art. 2 – Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

**Art. 3 – Sanzioni disciplinari**

- Sono sempre temporanee.
- Tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio.
- Devono essere ispirate al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno.
- Vanno comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni).
- Non possono influire sulla valutazione del profitto.

Tipi di sanzioni

Prima di procedere all'irrogazione di una sanzione i docenti metteranno in atto ammonizioni e richiami verbali. In caso di mancanze ripetute verrà applicata la sanzione di grado superiore.

A) AMMONIZIONE (da parte dei docenti) scritta sul diario e sul registro di classe

B) AMMONIZIONE (da parte del Dirigente Scolastico) verbale o scritta sul registro di classe

*N.B. L'ammonizione scritta, sia da parte dei docenti che da parte del Dirigente Scolastico, può comportare anche una eventuale convocazione dei genitori.*

C) ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITA' SCOLASTICA (sospensione)

*(Disposto dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe convocato, anche in seduta straordinaria, con la sola componente docente).*

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per:

- Valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica;

– Preparare il rientro a scuola.

#### D) RISARCIMENTO DEL DANNO

Per mancanze che determinino danni al patrimonio scolastico o privato per i quali è individuata la responsabilità

Doveri	Mancanze	Sanzioni e azioni di responsabilizzazione		Organo competente
Frequenza regolare	Assenze ripetute e non motivate	A)	Ammonizione con annotazione sul registro di classe	Docente
		B)	Comunicazione scritta e/o telefonica alla famiglia	Dirigente Scol.
Comportamento corretto nel segnalare episodi incivili	Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	A)	Ammonizione	Docente
		B)	Ammonizione	Dirigente Scol.
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni, le verifiche, ecc.	A)	Ammonizione	Docente
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, ecc.	B)	Ammonizione scritta	Dirigente Scol.
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	A)	Ammonizione	Docente
		B)	Convocazione dei genitori	Dirigente Scol. Coord. di classe
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza non occasionale	A)	Ammonizione	Docente
		B)	Ammonizione scritta	Dirigente Scol.
Seguire con attenzione tutte le opportunità didattiche	Utilizzare telefonini o altre app. elettroniche	B)	Sequestro delle apparecchiature (*)	Dirigente Scol.
Rispetto della riservatezza delle persone e dell'ambiente scolastico	Utilizzare telefonini o altre app. elettroniche	B)	Sequestro delle apparecchiature (*)	Dirigente Scol.
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione/attività	A)	Ammonizione Convocazione dei genitori	Docente / Coord. di classe
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	A)	Ammonizione Convocazione dei genitori	Docente / Coord. di classe
	Rifiuto a collaborare	A)	Ammonizione Convocazione dei genitori	Docente / Coord. di classe
	Dimenticanze ripetute del materiale scolastico	A)	Ammonizione Convocazione dei genitori	Docente / Coord. di classe
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento volontario o colposo	A)	Ammonizione	Docente
		C)	Allontanamento dalla comunità Scolastica (**)	Dirigente Scol. Consiglio di classe
		D)	Risarcimento del danno	Dirigente Scol.

Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Disimpegno nella cura degli ambienti o danneggiamento volontario	A)	Ammonizione	Docente
		C)	Allontanamento dalla comunità Scolastica (**)	Dirigente Scol. Consiglio di classe
		D)	Risarcimento del danno	Dirigente Scol.
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	A)	Ammonizione	Docente
		B)	Ammonizione	Dirigente Scol.
	Minacce	B)	Ammonizione	Dirigente Scol.
		C)	Allontanamento dalla comunità Scolastica	Dirigente Scol. Consiglio di classe
	Aggressione verbale/fisica	B)	Ammonizione	Dirigente Scol.
		C)	Allontanamento dalla comunità Scolastica	Dirigente Scol. Consiglio di classe
Mancato rispetto delle proprietà altrui	B)	Ammonizione	Dirigente Scol.	
	D)	Risarcimento del danno	Dirigente Scol.	
Rispetto della legalità e della convivenza civile	Atti di violenza grave o comunque tali da ingenerare un elevato allarme sociale		Allontanamento dalla comunità Scolastica (***)	Dirigente Scol. Consiglio di classe Consiglio di Istituto

(\*) Le apparecchiature elettroniche vengono sequestrate senza le memorie contenenti dati personali (schede di memoria, sim, ecc.). Dall'ufficio di presidenza viene comunque garantita la riservatezza dei dati eventualmente contenuti nelle memorie interne delle apparecchiature.

(\*\*) Verrà valutare la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica.

(\*\*\*) Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento può essere superiore ai 15 giorni e può prevedere l'esclusione dallo scrutinio finale.

#### **Art. 4 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE**

Le sanzioni di tipo A sono inflitte dai docenti. Le ammonizioni scritte sul registro di classe devono essere comunicate per iscritto, tramite diario alle famiglie che hanno l'obbligo di vistare l'avviso. Dei provvedimenti più gravi dovrà essere informato il Dirigente Scolastico. Se il docente lo ritiene utile può chiedere la convocazione della famiglia dopo aver avuto l'approvazione da parte del Dirigente Scolastico.

Le sanzioni di tipo B vengono irrogate dal Dirigente Scolastico per episodi di una certa gravità di cui ha conoscenza diretta oppure ne è stato informato da uno o più docenti, dal personale ATA, ecc. Viene data comunicazione alla famiglia tramite lettera della direzione, con la quale può essere disposta contestualmente la convocazione.

La sanzione di tipo C viene disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio di Classe convocato in composizione ristretta (solo docenti). L'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni è disposto dal Consiglio di Istituto.

Occorre tenere presente i seguenti aspetti:

- L'allontanamento dalla comunità scolastica, per gravi e reiterate infrazioni, di norma non può essere superiore ai 15 giorni. Nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, l'allontanamento può essere superiore ai 15 giorni e può prevedere l'esclusione dallo scrutinio finale
- Deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e la sua famiglia per preparare il rientro a scuola.
- Nei casi previsti dall'art. 4 comma 10 del D.P.R. n°249/98, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

Norme di ordine generale riferite alle modalità di conduzione del procedimento disciplinare:

- In tutti i casi in cui sia necessario proporre o irrogare una sanzione disciplinare, la decisione/deliberazione deve essere assunta dall'organo competente solo dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno nei cui confronti viene avviato il procedimento disciplinare.
- Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto.
- L'alunno ha la possibilità di produrre prove o testimonianze a lui favorevoli (solo in caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla scuola).
- Il provvedimento adottato viene comunicato integralmente per iscritto alla famiglia dell'alunno.

#### **Art. 5 - IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni.

Il direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide in via definitiva sui reclami proposti contro le violazioni del regolamento (statuto delle studentesse e degli studenti) previsto dal D.P.R. 24/06/1998 n. 249 e integrato dal D.P.R. 21/11/2007 n. 235.

#### **Art. 6 - ORGANO DI GARANZIA**

È composto da un docente designato dal consiglio di istituto e da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

Decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.